

PIAO 2023-2025
Sezione 3 – Organizzazione e capitale umano
Sottosezione 3 – Allegato al Piano triennale dei fabbisogni di personale
Art. 15 L.R. 13.11.1998, n. 31

Condizioni per procedere ad assunzioni di personale e rispetto condizioni

Per effetto della vigente normativa, per dar corso a nuove assunzioni di qualsiasi titolo e di qualsivoglia tipologia contrattuale occorre aver rispettato le sottoelencate condizioni:

A. sull'assolvimento degli obblighi di programmazione finanziaria e contabile del fabbisogno di personale.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014 convertito con modificazioni dalla L. n. 114/2014, nessuna assunzione può essere infatti disposta se non nell'ambito della programmazione dei fabbisogni, di quella contabile e di quella finanziaria.

Per il triennio 2023-2025 l'Agenzia Laore ha proceduto alla programmazione dei fabbisogni con determinazione 992/2021 del 06/10/2021 che, nel confermare la programmazione 2020-2022 da ultimo ridefinita con determinazione n. 165/2021 del 02/03/2021 e ancora in corso di attuazione, ha incrementato da n. 193 a n. 215 le assunzioni programmate per la categoria D, livello retributivo D1, da n. 61 a n. 82 le assunzioni programmate per la categoria C, livello retributivo C1 e da n. 6 a n. 12 le assunzioni programmate per la categoria B, livello retributivo B1.

B. sull'obbligo di invio dei dati relativi all'approvazione del bilancio di previsione, del rendiconto di gestione e del bilancio consolidato alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche

Ai sensi del D.L. n. 113/2016, articolo 9 comma 1 quinquies, in caso di mancato rispetto dei termini per l'approvazione dei bilanci e di quelli relativi al loro invio al BDAP, gli enti inadempienti non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non abbiano adempiuto.

C. sull'obbligo dell'attivazione della piattaforma telematica per la certificazione dei crediti

Ai sensi dell'articolo 27 del D.L. n. 66/2014 l'amministrazione che non adempia non può procedere ad assunzioni di personale. In proposito si osserva che l'Agenzia ha tempestivamente adempiuto e assolto tutti i relativi obblighi.

D. sull'obbligo della rideterminazione triennale della pianta organica ai sensi dell'art. 6, comma 6, D.Lgs. n. 165/2001 e degli articoli 15 e 16 L.R. n. 31/1998.

L'articolo 6 del D. Lgs. n. 165/2001, analogamente a quanto disposto dalla L.R. n. 31/1998, prevede al comma 1 che Le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici per le finalità indicate all'articolo 1, comma 1, adottando, in conformità al piano triennale

dei fabbisogni di cui al comma 2, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali. In caso di inadempimento, il successivo comma 6 vieta di procedere a nuove assunzioni di personale.

La Giunta Regionale, ai sensi dell'articolo 28 della L.R. n. 13/2006, con propria deliberazione n. 50/25 del 28/12/2021 ha provveduto alla ridefinizione della dotazione organica dell'Agenzia coerentemente con le previsioni della L.R. n. 17/2021. Una ulteriore incremento della dotazione organica dell'Agenzia è stato previsto dalla L.R. n. 9/2023, non ancora attuata.

E. sull'obbligo di procedere all'approvazione del Piano triennale per le pari opportunità.

L'articolo 48, comma 1, del D.Lgs. n. 198/2006 prevede che le amministrazioni predispongano piani per le azioni positive per le pari opportunità e richiama, in caso di inadempimento, il divieto di assunzione disposto dall'articolo 6, comma 6, del D. Lgs. n. 165/2001.

Il piano viene annualmente approvato e aggiornato con il PIAO.

F. sull'obbligo di adottare il piano della performance.

L'articolo 10, comma 5, D. Lgs. n. 150/2009 vieta alle amministrazioni che non abbiano adottato il piano della performance di procedere a nuove assunzioni di personale o al conferimento di incarichi di consulenza o di collaborazione comunque denominati.

In proposito si osserva che, nel Sistema Regione, la Giunta Regionale approva annualmente il Piano della prestazione organizzativa, che viene poi annualmente declinato da Enti e Agenzie regionali, sulla base di eventuali ulteriori specifici indirizzi, con l'approvazione del Programma Operativo Annuale (POA). Il POA 2024 tuttora in corso di approvazione prevede gli obiettivi gestionali relativi alle funzioni trasferite all'Agenzia dalla L.R. 17/2021 in materia di aiuti e indennizzi, nonché quelle ispettive e di controllo previste dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 12/51 del 07/04/2022 e dalla LR. n. 9/2023. Con determinazione del Direttore Generale n 40 del 19/01/2024 è stata approvata la relazione finale sul monitoraggio del POA 2023.

G. sull'obbligo di adottare il piano integrato di attività e organizzazione (PIAO).

L'articolo 6 del D.L. n. 80/2021 prevede che le pubbliche amministrazioni che abbiano oltre 50 dipendenti approvino entro il 31 gennaio di ogni anno il piano triennale con aggiornamento annuale che definisce:

- a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance;
- b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, compreso il ricorso al lavoro agile;
- c) gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne;
- d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione;
- e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno;

- f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
- g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere.

Il PIAO assorbirà dunque in un unico documento il piano della performance, il piano per la prevenzione della corruzione e la trasparenza, il piano triennale di fabbisogno di personale, il piano organizzativo del lavoro agile (POLA) e il piano triennale per le pari opportunità.

In sede di prima applicazione l'approvazione del PIAO è stata rinviata al 30 aprile 2022 dal DL n. 228/2021

La mancata adozione del PIAO entro i termini previsti determina, fra l'altro, il divieto di procedere a nuove assunzioni ai sensi dell'articolo 6, comma 6, del D. Lgs. n. 165/2001.

H. sul rispetto degli obblighi di contenimento della spesa di personale e sulla razionalizzazione della struttura organizzativa ai sensi dei commi 557- 557 quater dell'art. 1 della L. n. 296/2006 e successive modificazioni.

Il comma 557 stabilisce che le Regioni concorrono al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica assicurando la riduzione delle spese di personale (al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali) garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni che esse stesse possono modulare nell'ambito della propria autonomia, riferite ai seguenti ambiti di intervento:

- a. razionalizzazione e snellimento delle strutture, anche attraverso l'accorpamento di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;
- b. contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

Si premette, in relazione al primo aspetto, che nel corso del 2015 l'Agenzia ha attuato la propria riorganizzazione che, anche in applicazione della L.R. n. 24/2014, ha portato a una riduzione del 25% delle posizioni dirigenziali. Gli assetti organizzativi così definiti risultano tuttora rispondenti ai fabbisogni necessari per la realizzazione degli obiettivi organizzativi programmati.

La contrattazione integrativa, che negli anni precedenti aveva subito una progressiva limitazione delle risorse disponibili derivanti dall'applicazione dell'articolo 9 del D.L. n. 78/2010 e ss. mm. e ii., ha visto nel corso dell'esercizio 2018 un incremento delle risorse derivante dalle specifiche disposizioni recate dai rinnovi contrattuali. In proposito si richiama l'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017, secondo cui l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016, fatte salve le eccezioni previste dall'articolo 11 del D.L. n. 135/2018 (incrementi previsti, successivamente alla data di entrata in vigore del decreto 75/2017, a valere sulle disponibilità finanziarie del fondo oneri contrattuali e alle risorse previste da specifiche disposizioni normative a copertura degli oneri del trattamento economico accessorio per le assunzioni effettuate, in deroga alle facoltà assunzionali vigenti, successivamente all'entrata in vigore del citato articolo 23). Fra i fondi contrattuali gli incrementi più rilevanti sono quelli relativi al fondo per le progressioni professionali cui sono state destinate le risorse appositamente stanziare ad incremento del fondo oneri contrattuali dalle LL.RR. n. 21/2018 e n. 40/2018.

Tali incrementi, dopo l'attuazione delle progressioni professionali 2018 e 2019, hanno trascinato i propri effetti a regime e, quindi, anche sulle spese del 2020 per le retribuzioni del personale dipendente.

L'invarianza delle risorse destinate alla retribuzione accessoria indipendentemente dalla consistenza del personale in servizio, determina anche il superamento della necessità di determinare il costo della retribuzione accessoria pro-capite, quale possibile aggravio della spesa destinata a sopperire agli oneri derivanti dalla programmazione di nuove assunzioni.

In proposito si rileva, stante l'impossibilità di incrementare la spesa per le retribuzioni accessorie anche in caso di incremento dell'organico del personale in servizio, che gli oneri relativi alle retribuzioni accessorie non saranno calcolati nei fabbisogni finanziari del Piano triennale per la programmazione dei fabbisogni di personale. Analogamente si procederà con il calcolo delle economie realizzate a seguito delle cessazioni intervenute nel triennio e nel triennio precedente.

L'andamento della spesa per il personale si presenta in progressiva riduzione.

In particolare il raffronto fra la spesa media del triennio 2011/2013, determinata come indicato dall'Assessore in base agli impegni assunti, e la spesa dell'esercizio 2023 risulta dalla seguente tabella, compilata utilizzando gli impegni assunti in conto competenza per le spese per il personale e per i fondi della contrattazione integrativa, incrementata dalla spesa per i CO.CO.CO (non presenti) e ridotta:

- della spesa per le assunzioni straordinarie disposte dalle leggi regionali n. 47/2018, n. 34/202 e n. 17/2021;
- della spesa per le categorie protette (quota obbligatoria);
- degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, ivi comprese le risorse specificamente destinate alle progressioni professionali;
- dei rimborsi ricevuti da altre amministrazioni per i comandi out;
- degli incentivi corrisposti ai sensi dell'articolo 47 L.R. n. 31/98 (tali compensi non gravano infatti sulle spese per il personale ma sul quadro economico dei lavori, per quanto concerne gli incentivi per la progettazione interna, ovvero sulle controparti soccombenti, per quanto concerne gli onorari degli avvocati interni):

Spesa media 2011/2013	2023
32.283.768,35	27.279.587,52

Le spese rappresentate nella tabella sopra indicata si riferiscono al personale a tempo indeterminato e comprendono anche le spese per i collaboratori coordinati e continuativi e i dipendenti a tempo determinato, ove presenti.

Nel dettaglio l'andamento della spesa è meglio specificato nella seguente tabella per la cui lettura è necessario tenere presenti le seguenti considerazioni:

- l'andamento della spesa nel 2012 risente della spesa sostenuta per l'applicazione disposta nel 2011 delle progressioni professionali per il quadriennio 2007-2010, finanziata anche con fondi provenienti dagli esercizi precedenti, con conseguente incremento rispetto al 2011;
- l'andamento della spesa nel 2013 risente della contestuale riduzione delle aliquote IRAP e della contribuzione a carico dell'amministrazione per il Fondo di previdenza del personale,

- conseguenti rispettivamente alla legge finanziaria regionale per l'anno 2013 e all'applicazione della L.R. n. 27/2011, con conseguente forte contrazione della spesa per oneri e IRAP:
- sulla spesa 2023 ricadono le spese relative agli effetti dei rinnovi contrattuali intervenuti per il personale dipendente e per il personale dirigente a decorrere dal 2018 e a decorrere dal 2023, che hanno determinato, al netto delle progressioni professionali, il cui onere viene specificamente evidenziato, un incremento della spesa annua a regime di € 2.155.534,31 e di € 4.267.967,43 per competenze arretrate. Gli effetti del rinnovo contrattuale, e in particolare gli arretrati corrisposti per gli anni 2019, 2020, 2021 e 2022, non sono stati considerati nemmeno per la determinazione delle economie sul personale cessato dal servizio entro il 2022. La spesa 2023 ha registrato inoltre, rispetto al precedente esercizio, un lieve incremento derivante dall'attribuzione al personale dipendente e dirigente dell'indennità di vacanza contrattuale desinata ad essere riassorbita quando interverrà il rinnovo contrattuale 2022-2024.
 - sulla spesa 2023 ricadono anche le spese a regime relative allo specifico incremento del fondo per le progressioni professionali disposto con il CCRL del 12/12/2018, pari a € 210.658,79.
 - sono rappresentate come dato aggregato le spese per la formazione del personale e i rimborsi ricevuti per il personale comandato out da altre amministrazioni, non essendo disponibili i dati in dettaglio.

SPESE PER IL PERSONALE	2011	2012	2013	2023
Retribuzioni lorde	25.311.862,38	22.671.177,95	22.077.700,11	37.347.681,78
Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	2.134.609,66			2.384.440,21
Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	19.162.061,74	19.846.786,41	19.377.707,09	30.362.177,85
Straordinario per il personale a tempo indeterminato	301.572,78	279.559,75	228.936,42	201.556,57
Indennità e altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	3.553.055,70	2.468.831,79	2.387.791,82	4.252.930,43
Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo determinato				38.328,12
Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	160.562,50	76.000,00	83.264,78	107.651,76
Straordinario per il personale a tempo determinato				0,00
Indennità e altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo determinato				596,84
Altre spese per il personale	207.000,00	205.000,00	199.350,97	313.615,68
Contributi per asili nido e strutture sportive, ricreative o di vacanza messe a disposizione dei lavoratori dipendenti e delle loro famiglie e altre spese per il benessere del personale				0,00
Buoni pasto	207.000,00	205.000,00	199.350,97	313.615,68
Altre spese per il personale n.a.c.				
Contributi sociali a carico dell'ente	7.469.373,77	9.111.174,10	5.884.635,42	12.350.454,34
Contributi obbligatori per il personale	7.469.373,77	9.111.174,10	5.884.635,42	12.350.454,34
Contributi previdenza complementare				
Contributi per indennità di fine rapporto				
Contributi sociali figurativi	1.876.146,77	2.404.113,04	1.860.210,21	1.879.703,93
Assegni familiari	111.146,77	114.326,13	90.798,94	25.000,00
Equo indennizzo	21.000,00	2.786,91	25.411,65	
Indennità di fine servizio erogata direttamente dal datore di lavoro	1.744.000,00	2.287.000,00	1.733.999,62	1.854.703,93

Oneri per il personale in quiescenza: pensioni, pensioni integrative e altro			10.000,00	
Imposta regionale sulle attività produttive	1.970.865,88	1.955.000,00	608.140,17	2.863.447,58
Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) - esclusa quota relativa ai rapporti di collaborazione coordinata e continuativa	1.970.865,88	1.955.000,00	608.140,17	2.863.447,58
Acquisto di servizi	732.000,00	569.324,25	604.018,90	412.815,94
Rimborso per viaggio e trasloco	45.428,32	54.476,20	39.343,73	196.034,70
Indennità di missione e di trasferta	524.571,68	385.523,80	420.656,27	
Acquisto di servizi per formazione specialistica				
Acquisto di servizi per formazione generica				
Acquisto di servizi per addestramento del personale ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008	102.000,00	102.000,00	101.953,08	146.136,88
Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.				
Spese per accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa	60.000,00	25.000,00	40.000,00	54.100,00
Spese per comissioni e comitati dell'Ente		2.324,25	2.065,82	16.544,36
Rimborsi per spese di personale	376.000,00	532.000,00	234.000,00	507.000,00
Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc.)	376.000,00	532.000,00	234.000,00	507.000,00
Spese per i contratti di collaborazione coordinata e continuativa	55.739,00	52.169,00	36.949,00	0,00
Spese per contratti di collaborazione coordinata e continuativa (compresi oneri riflessi e IRAP)	55.739,00	52.169,00	36.949,00	0,00
TOTALE SPESE PER IL PERSONALE	37.998.987,80	37.499.958,34	31.505.004,78	55.674.719,25

COMPONENTI DA SOTTRARRE DALLE SPESE PER IL PERSONALE	2011	2012	2013	2023
Spese totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati (non detratte in altre voci) - Assunzioni in deroga	0,00	0,00	0,00	16.527.943,61
Straordinario per il personale a tempo indeterminato				
Indennità e altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato				
Lavoro flessibile, quota Isu e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale				
Finanziamento assunzioni in deroga L.R. n. 47/2018 e 17/2021				15.600.000,00
Altre spese per il personale n.a.c.				
Spese per contratti di collaborazione coordinata e continuativa interamente fondi UE				
Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc.)				927.943,61
Spese non costituenti retribuzioni o oneri per il personale in servizio	207.428,32	181.476,20	181.296,81	396.271,58
Acquisto di servizi per formazione specialistica				
Acquisto di servizi per formazione generica				
Acquisto di servizi per addestramento del personale ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008	102.000,00	102.000,00	101.953,08	146.136,88
Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.				
Spese per accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa	60.000,00	25.000,00	40.000,00	54.100,00
Rimborso per viaggio e trasloco	45.428,32	54.476,20	39.343,73	196.034,70
Spese per comissioni e comitati dell'Ente		2.324,25	2.065,82	16.544,36
Oneri rinnovo contrattuale personale dipendente e personale dirigente costo a regime				2.155.534,31
Oneri rinnovo contrattuale personale dipendente e personale dirigente costo arretrati				4.267.967,43
Incentivi art. 47 L.R. 31/98	14.868,39		77.981,24	0,00
Incentivi	12.490,88		58.533,86	

Quota oneri riflessi incentivi	1.805,81		15.790,77	
Quota IRAP incentivi	571,70		3.656,61	
Stima spese per le categorie protette (quota obbligatoria)	1.442.392,29	1.583.458,83	1.563.863,73	3.366.824,01
Retribuzioni categorie protette	1.016.961,94	1.127.996,93	1.121.082,72	2.461.282,57
Quota oneri riflessi categorie protette	423.600,53	442.104,53	433.178,02	865.793,77
Quota IRAP categorie protette	1.829,82	13.357,37	9.602,99	39.747,67
Spese per il personale comandato out	752.834,00	664.511,00	239.863,00	1.469.932,00
Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato				
Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato				
Straordinario per il personale a tempo indeterminato				
Indennità e altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato				
Assegni familiari	752.834,00	664.511,00	239.863,00	1.469.932,00
Buoni pasto				
Rimborso per viaggio e trasloco				
Indennità di missione e di trasferta				
Contributi obbligatori per il personale				
Contributi per indennità di fine rapporto				
Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)				
Impegni oneri per progressioni professionali	3.242.672,06	0,00	0,00	210.658,79
Quota retribuzioni	2.134.609,66			137.105,40
Quota oneri riflessi	934.174,10			60.712,70
Quota IRAP	173.888,30			12.840,69
TOTALE COMPONENTI DA SOTTRARRE	5.660.195,06	2.429.446,03	2.063.004,78	28.395.131,73
Totale spese per il personale al netto delle componenti da sottrarre	32.338.792,74	35.070.512,31	29.442.000,00	27.279.587,52

Totale spese per il personale al netto delle componenti da sottrarre e dell'IRAP	30.365.525,34	33.102.154,94	28.820.600,23	24.363.551,58
---	----------------------	----------------------	----------------------	----------------------

Il Direttore Generale

(art. 30 L.R. n. 31/1998)

Marcello Onorato

